**COMUNE DI PAVIA**

Prot. Gen. N. 65831/15

Pavia, 13 ottobre 2015

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE I**
Economico-finanziaria, ASM e Società partecipate, Affari generali ed istituzionali, Personale, Decentramento e partecipazione, Patrimonio

**SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 2015**

Il giorno 13 ottobre 2015 alle ore 18.30, in seduta di prima convocazione, si è riunita, presso la Sala riunioni "Antonio Grignani", la Commissione consiliare I per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Verifica della situazione attuale in merito alle azioni volte al recupero del credito risarcitorio relativo al danneggiamento del Memorial della Torre Civica avvenuto in data 4 luglio u.s.
2. Prosecuzione della discussione sulla proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Polizzi Giuseppe ad oggetto: "Istituzione Registro per la raccolta del Testamento Biologico"
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri:
Bianchi Claudia (9), Magni Giovanni (9),Gorgoni Stefano (2), Cattaneo Alessandro (6), Poma Vittorio (3), Niutta Nicola Ernesto Maria (1), Polizzi Giuseppe Eduardo (1).

E' assente il Consigliere Mognaschi Matteo Adolfo Maria (1).

Sono inoltre presenti l'Avvocato Irene Nadile, il Comandante della Polizia Locale Dott. Flaviano Crocco, il Dott. Gianfranco Longhetti.

Il Presidente Gorgoni, verificata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Il consigliere Poma chiede quali iniziative l'amministrazione intende assumere per quanto riguarda la questione di Asm e se si intende portare la questione all'attenzione della Commissione.

Il presidente Gorgoni risponde che si tratta di una società per azioni patecipata e che, mentre la magistratura sta facendo il proprio lavoro, come commissione si potrebbero requisire i documenti necessari agendo eventualmente anche in sede civile.

Per il consigliere Poma varrebbe la pena di capire se ci sono aspetti legati al sistema dei controlli e, visto il ruolo della Commissione, chiede di portare all'attenzione della stessa una nota informativa o una relazione che permetta di capire cosa sia sucesso.

Il presidente Gorgoni afferma che sicuramente il sistema dei controlli non ha funzionato. Precisa che per un revisore dei conti è difficile intercettare le note di accredito perchè rappresentano una

percentuale minima dei movimenti. L'organismo di vigilanza che si è insediato poco tempo fa ha eseguito parecchi rilievi sull'assetto organizzativo che in passato non era stato fatto.

Il consigliere Cattaneo afferma che non era immaginabile una vicenda di questo tipo.

Entra il Comandante della Polizia Locale Flaviano Crocco e il Presidente Gorgoni pone in discussione il primo punto all'Ordine del Giorno; chiede al Comandante quali siano le azioni attualmente in corso per ottenere il risarcimento per i danni causati al monumento della Torre civica dall'azione di due bambini, individuati insieme con le loro famiglie.

Il Comandante comunica che ha trasmesso in data odierna all'avvocato Nadile la relazione di servizio sull'accaduto; è stata avviata l'azione penale per omessa vigilanza nei confronti dei genitori dei minorenni che hanno causato il danno e, nel frattempo, è stata avviata la segnalazione alla Procura.

Il Presidente Gorgoni chiede se sarà avviata azione civile nei confronti dei genitori per il risarcimento del danno.

L'avvocato Nadile si riserva di valutare come procedere una volta letta la relazione del Comandante; è possibile scrivere una lettera ai genitori per risolvere la questione con una procedura stragiudiziale e poi comunque l'amministrazione dovrà decidere se avviare una causa nei confronti dei responsabili.

Il consigliere Polizzi chiede al Comandante quale documento ha inviato all'avvocato Nadile.

Il Comandante risponde che ha trasmesso una relazione di servizio sull'accaduto.

Il Presidente Gorgoni chiede all'avvocato Nadile di mandare una comunicazione alla Commissione sull'evolversi della questione.

Il Presidente Gorgoni pone in discussione il secondo punto all'Ordine del Giorno e comunica che aveva dato compito alla Consigliere Bianchi di confrontare il testo del Comune di Maranello recuperato dagli uffici comunali e quello del Comune di Roma recuperato da lui stesso, insieme ad un testo approvato dai Giovani Democratici con la proposta del Consigliere Polizzi. Chiede al consigliere Bianchi di illustrare le sue impressioni.

Il consigliere Bianchi comunica che, nella bozza preparata che sarà poi inviata agli uffici e ai commissari, ha cercato di snellire il più possibile il regolamento rendendolo più semplice, togliendo la parte relativa alla forma del rito funebre, dell'assistenza religiosa, della donazione organi e della volontà di cremazione attenendosi solo alla dichiarazione del trattamento sanitario. Esprime perplessità anche sulla modalità del deposito presso gli uffici competenti di una busta chiusa in cui sono indicate le volontà del cittadino rispetto al testamento biologico, consegnando invece un modulo come avviene nel comune di Roma, firmato e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il consigliere Polizzi osserva che la busta deve essere consegnata già chiusa agli uffici competenti in quanto contiene dati sensibili.

Il Dott. Longhetti precisa che l'Ufficiale di Anagrafe ha l'obbligo di riservatezza nei confronti dei dati sensibili e della loro conservazione.

Il Consigliere Polizzi, per quanto riguarda la conservazione dei dati sensibili, precisa che esistono delle procedure molto restrittive quali la tenuta in cassetti chiusi e il cambiamento dei codici nel tempo. Ritiene che il tema del testamento biologico, a livello comunale, debba essere inquadrato in termine di servizio teso alla possibilità di dichiararsi favorevoli all'accanimento terapeutico ossia all'alimentazione forzata in modo inequivocabile, così come accedere all'assistenza religiosa, alla cremazione e al rito funebre. Questo tipo di servizio, al momento, è reso dai notai a pagamento, mentre un domani se sarà approvato, diventerà gratuito e ribadisce che non deve essere trattato politicamente.

Il dott. Longhetti precisa che vi è una differenza non irrilevante tra un atto stipulato da un notaio il quale certifica la volontà espressa dalla persona e la busta che viene consegnata presso il Comune che invece non ha la possibilità di certificarne la volontà, ma si limita a rilasciare una ricevuta, quindi ad autenticare la firma di chi la presenta e di chi sarà autorizzato ad aprirla. Mentre la questione della donazione degli organi è disciplinata in altro modo, in quanto viene espressa nel documento di identità ma segue poi una procedura che coinvolge il Centro trapianti.
Per quanto riguarda la cremazione e la dispersione delle ceneri, mentre la prima può essere scelta da un parente, per la seconda è necessaria la dichiarazione solo della persona interessata.

Il consigliere Polizzi sottolinea, relativamente all'importanza di questo servizio, che le nuove generazioni, in seguito a dibattiti e discorsi che si sono susseguiti negli ultimi vent'anni, sono più propense riguardo a questo tema, al contrario delle vecchie generazioni che invece sono più diffidenti e tendono a preferire il mantenimento in vita attraverso l'alimentazione e l'idratazione forzosa. La parte relativa alla cremazione, donazione organi e rito funebre può essere tolta, l'assistenza religiosa è importante per i credenti.

Il presidente Gorgoni, rispetto alla dichiarazione di volontà di evitare il trattamento sanitario depositata presso un notaio o presso il Comune, chiede quale sia, giuridicamente, la validità di una dichiarazione vecchia di 20 o 30 anni.

Il consigliere Polizzi precisa la questione della attualità del consenso al trattamento e ricorda il caso di Luana Englaro in cui l'attualità della dichiarazione permane anche a distanza di molto tempo.

Il presidente Gorgoni conclude che la validità della dichiarazione permane anche a distanza di molto tempo salvo espresso mutamento di volontà.

Il consigliere Poma ritiene che la volontà espressa rimane valida anche a distanza di tempo, fino a quando non viene modificata.

Il consigliere Cattaneo esce alle ore 19,25.

Il consigliere Polizzi ribadisce che, giuridicamente, la volontà espressa rimane valida anche a distanza di tempo, fino a quando non viene modificata da una dichiarazione successiva dell'interessato o da testimonianze di persone che confermino l'effettivo cambiamento di volontà dell'interessato nel caso di un soppraggiunto evento imprevisto.

Il dott. Longhetti chiede cosa succederebbe nel caso in cui il fiduciario venga a mancare prima del fiduciato/interessato o nel caso di decesso di entrambi e chiede se può essere fattibile creare un elenco in cui una terza persona sia a conoscenza del deposito della dichiarazione di volontà.

Il presidente Gorgoni propone di inserire come terzo fiduciario il sindaco pro tempore.

Il consigliere Poma esce alle ore 19,35.

Il consigliere Bianchi manifesta la volontà di inserire all'interno della sua bozza, la formula della cremazione e della dispersione delle ceneri con le modalità che ne conseguono, in quanto nella proposta già formulata non è inserita quest'ultima parte.

Il Presidente Gorgoni chiede come procedere rispetto alla proposta di deliberazione.

I Commissari decidono di apportare alcune modifiche alla proposta di deliberazione.

Il presidente Gorgoni propone di riformulare il testo della proposta, in modo di licenziare il testo definitivo entro la fine del mese di ottobre e sottoporlo all'attenzione del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Polizzi chiede al Presidente se ritiene di far intervenire qualcuno di esterno durante la seduta di Consiglio Comunale.

Il Presidente Gorgoni ritiene cosa migliore poter far intevenire qualcuno solo in sede di commissione e propone la convocazione della prossima commissione martedì 27 ottobre alle ore 18.30.

Il Consigliere Polizzi manifesta il desiderio di far partecipare alla seduta di Consiglio, senza tuttavia intervenire, il sig. Beppino Englaro come da sua esplicita richiesta. Ricorda che ad un incontro tenutosi a Pavia sul tema, in cui era stato invitato il sig. Englaro, avevano partecipato numerose persone.

Il presidente Gorgoni risponde che al massimo si può sentire qualcuno in commissione.

Il Consigliere Niutta si dichiara perplesso dal punto di vista tecnico sulla proposta, in particolare sul deposito della busta chiusa e si riserva di informarsi e vedere riscontri nei comuni in cui è stato adottato il testamento biologico.

I Consiglieri Bianchi e Polizzi si impegnano a formulare una proposta congiunta da sottoporre alla commissione il 27 ottobre prossimo.

La seduta è sciolta alle ore 20.00.

Il Segretario della Commissione
Dott. Fabio Perotti

Il Presidente della Commissione I
Dott. Stefano Gorgoni